

Progetto di presentazione del disco "Occidente"

Al Comune di Roma
DIPARTIMENTO IV - Politiche Culturali
Piazza di Campitelli n° 7 - 00186 Roma

All'Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma
Silvio Di Francia

Presentazione del Progetto

Presentazione del disco "Occidente" del gruppo "Rein"

Roma, domenica 2 Marzo 2008, showcase a bordo del tram "Meeting"

Roma, giovedì 6 Marzo 2008, live-set presso il "Linux Club", via Libetta 15c

Promosso dalla Fondazione



Il progetto di presentazione del disco "Occidente" nasce dalla collaborazione tra due realtà: la *Free Hardware Foundation* e il gruppo musicale "Rein".

Gruppi di lavoro che rivelano l'espressione di un' esigenza di vivere la cultura in maniera radicalmente diversa.

Il progetto abbraccia e sperimenta concretamente l'innovativa filosofia del copyleft, percorso culturale partito con l'informatica dell'open source negli anni ottanta ed approdato recentemente al panorama culturale e musicale con le licenze "Creative Commons". Queste licenze permettono all'autore di un'opera, come ad esempio un disco o un libro, di decidere le modalità con cui il pubblico potrà fruirne, permettendone ad esempio una maggiore libertà di circolazione. Si tratta di facoltà non ammesse dal tradizionale copyright, quello secondo cui "tutti i diritti sono riservati" e che oggi risultano invece fondamentali per permettere la nascita di un patrimonio culturale più libero e condivisibile.

Il mondo di internet, dalla banda larga e della condivisione sulle reti di peer to peer pone delle problematiche a cui questo progetto offre delle precise risposte.

Si tratta di un bivio che pone da un lato un mondo fatto di saperi chiusi, blindati dietro un ferreo diritto d'autore e dall'altro un mondo in cui la paternità morale ed esecutiva di un'opera continuano a spettare all'autore, mentre la loro fruibilità torna ad essere in parte patrimonio comune, come accadeva, ad esempio, nella cultura popolare.

Il perché di questa scelta è sia etico che professionale. Da un lato è "giusto" restituire alla collettività parte della proprietà di una creazione che, per dinamiche storiche e culturali proviene direttamente dal bacino di sapere della propria cultura d'appartenenza, dall'altro lato, quello professionale, è facilmente intuibile come quella che oggi viene passata come "pirateria" può risultare come uno straordinario strumento di promozione per le realtà culturali in via di affermazione. Questo accade perché, detto in termini più semplici, ad un piccolo gruppo musicale "conviene" che il proprio cd venga copiato o "piratato", per via di quell'evidente ritorno pubblicitario che può segnare la sorte di un progetto non ancora protetto dalla celebrità. Le licenze Creative Commons permettono quindi questo tipo di azioni: il cd potrà essere scaricato, scambiato, copiato e diffuso liberamente proprio per la

libera scelta dei loro autori, inserendo così questa opera nell'ambito di una battaglia di civiltà per ampliare e promuovere i diritti all'espressione della persona, fornendo strumenti al passo con i tempi e in grado di operare nella nuova cornice tecnologica che si è sviluppata a seguito della rivoluzione digitale.

Queste tematiche sono state sviluppate e promosse in un clima culturale straordinariamente innovativo che ha trovato i suoi punti cardinali all'interno della *Free Hardware Foundation*, nata nel 2006 con il preciso scopo di raccogliere ed ampliare il bacino culturale a sostegno di questa nuova filosofia, sia attraverso il continuo sviluppo di strumenti ricavati dal dialogo con le istituzioni, come progetti ed integrazioni alle leggi vigenti o alle stesse licenze Creative Commons, sia attraverso il sostegno a progetti che vadano ad incarnare e ad utilizzare concretamente queste modalità.

I gruppo musicale dei "Rein" ha abbracciato fin dall'inizio la battaglia per l'affermazione del copyleft, collaborando strettamente con quelle realtà che sono poi confluite nella *Free Hardware Foundation* e risultando essi stessi tra i membri fondatori di questo soggetto culturale collettivo. La realizzazione del cd "occidente" segna così un nuovo passo in avanti nel percorso intrapreso con coraggio e convinzione da un gruppo di persone che prova a scommettere sul futuro, rinunciando a reprimerlo.

COSTO EVENTO MUSICALE:	
Noleggio Tram "Meeting"	470 E.
Cachet artisti: Concerto in Tram – Concerto Club	1000 E.
Totale	1470 E.
COSTO IMPIANTI E ADDETTI:	
Noleggio backline:	500 E.
Noleggio impiantistica:	1000 E.
Addetti ai lavori (fonico e backliner):	500 E.
Totale	2000 E.
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	
10.000 Flyers, 2.000 locandine, 1.000 programmi e relativa distribuzione	1000 E.
Gadgets (magliette e spille):	850 E.
Stampa 1000 copie disco "Occidente":	2500 E.
Spot radiofonici e promozione web	1500 E.
Totale	5850 E.
TOTALE	9320 E.

Free Hardware Foundation

Presidente Matilde Ferraro